

PRESENTAZIONE

Un manuale operativo che si basa sull'importante lavoro che Agrion – Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura Piemontese ha sviluppato in questo primo anno di attività nel tentativo di perfezionare un percorso di ricerca applicata con l'obiettivo di affiancare coloro che praticano la corilicoltura da generazioni, così come le numerose realtà agricole che si stanno affacciando alla coltivazione del nocciolo in Piemonte.

Un importante lavoro di gruppo, che potenzieremo ulteriormente nel corso dei prossimi anni e che coinvolge, a fianco dei nostri ricercatori, i tecnici di campo delle organizzazioni di prodotto e delle organizzazioni di categoria, oltre ad altri enti di ricerca che si occupano di corilicoltura.

In un momento di forte espansione del settore corilicolo in Piemonte, sono fiero di poter dire che la partecipazione e collaborazione in costante crescita, fanno di questa Fondazione, voluta con forza da Regione Piemonte e UnionCamere, una comunità di azione e riflessione, di apprendimento e di pratiche, un luogo in cui gli agricoltori e le loro imprese possono trovare un riferimento che li sostenga in quell'originale cammino di crescita e sviluppo che è proprio di ogni esperienza imprenditoriale.

Invito tutti ad accostarsi a questa guida con interesse in quanto sono convinto che ognuno vi possa trovare spunti ed informazioni oltre che indicazioni utili, per giocare al meglio la sfida avvincente di sviluppo della corilicoltura in Piemonte.

Una sfida che non si esaurisce con la messa a dimora delle piante, ma che può essere vinta solo attraverso lo sviluppo di tecniche colturali innovative e strategie di difesa al contempo efficaci e rispettose dell'ambiente, capaci di garantire competitività alla filiera. Il futuro che si profila all'orizzonte parla sempre più di un'espansione della coltivazione del nocciolo in Piemonte. Per questo motivo Agrion intende assumere il ruolo di guida in tale percorso di crescita, attraverso gli strumenti della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico alla filiera, con l'obiettivo di porre al centro il tema sempre più attuale della sostenibilità ambientale.

Sono convinto che la proficua collaborazione tra ricercatori, tecnici di campo e operatori della filiera diverrà la chiave per soddisfare al meglio le attese dei consumatori e delle industrie di trasformazione, che guardano con attenzione, fiducia ed interesse alla nocciola made in Piemonte.

Giacomo Ballari, Presidente

La pubblicazione è stata realizzata da:

Mauro Forneris e Claudio Sonnati (Agrion)

Si ringraziano:

Alba Cotroneo (Settore Fitosanitario della Regione Piemonte)

“Malattie e fisiopatie del nocciolo in Piemonte”

Chiara Morone (Settore Fitosanitario Regione Piemonte)

“Malattie e fisiopatie del nocciolo in Piemonte”

Giovanni Bosio (Settore Fitosanitario della Regione Piemonte)

“Difesa fitosanitaria nocciolo”

Viola Massobrio (Settore Fitosanitario della Regione Piemonte)

“Diserbo del nocciolo”

Luciana Tavella, Marco Pansa (DISAFA - ULS Entomologia Generale ed Applicata,
Università di Torino)

“Cimice asiatica”

Gianni Comba (Istituto Nord Ovest Qualità – I.N.O.Q.)

“Informazioni sull’I.G.P. Nocciola Piemonte”

I tecnici del coordinamento corilicolo

Scelta degli argomenti, delle indicazioni e suggerimenti per la realizzazione della Guida 2016

I nominativi dei Colleghi sono riportati al fondo della Guida

La società sponsor che ha contribuito a sostenere i costi della pubblicazione